

Un nuovo PSR per i giovani

In questa fase di riscrittura dei PSR e visto il momento di transizione politica dell'assessorato e della regione, come giovani agricoltori vorremmo intervenire per segnalare ciò che nel passato settennato non ha funzionato nelle misure dedicate a noi, provando anche ad avanzare delle proposte costruttive per il futuro ciclo del PSR.

I temi che vorremmo portare alla vostra attenzione sono:

- È evidente che nella scorsa programmazione del PSR il peso che è stato dato nelle graduatorie ad alcuni criteri (primo fra tutti la produzione standard) ha portato a dei disequilibri nell'allocazione delle risorse dedicate ai giovani, seguendo il principio dell'uguaglianza dei giovani bisognerebbe provvedere a mantenere un'equa distribuzione di risorse tra province e settori produttivi.
- Cercare di evitare la dispersione dei fondi UE, concentrando le dotazioni finanziarie verso quei bandi e quelle iniziative che effettivamente sono cruciali nella modernizzazione delle aziende condotte da giovani e nel sostentamento del loro reddito.
- Un più attivo coinvolgimento dei giovani agricoltori nella fase di programmazione e stesura dei PSR e più in particolare dei bandi a loro dedicati.
- Il PSR dovrebbe aiutare i giovani in quanto tali, senza creare discriminanti tra essi, essi dovrebbero poter accedere ai premi di Primo Insediamento indipendentemente dalla data di insediamento. Sarebbe inoltre opportuno pensare all'azienda giovane come un'entità da aiutare e sostenere durante tutti i primi anni di vita: preferendola quindi nelle graduatorie dei PSR e aiutandone lo sviluppo e la continuità anche oltre la data di primo insediamento.
- Non discriminare le aziende condotte da giovani che effettivamente vivono di agricoltura, producono, creano reddito e utilizzano i contributi per implementare la competitività. Ci sono inoltre aziende condotte da giovani che riescono ad assumere e ad ampliare le ULA della loro azienda, sarebbe importante aiutarle.

- Una formazione ed informazione continua dei giovani, affinché sappiano quali sono le misure a loro dedicate e quali strumenti possono utilizzare per aiutare la sostenibilità economica delle nuove aziende.

ANGA Piemonte ringrazia l'Assessore Protopapa e la Regione Piemonte per la possibilità di esprimersi che è stata data ai giovani e si mette a disposizione sia per ogni chiarimento in merito ai punti posti all'attenzione vostra e sia per ogni tipo di futura collaborazione.

Luigi Saviolo

Presidente ANGA Piemonte